

Il nuovo portale web dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

D. Pantosti ¹, G. Rubbia ², F. Giudicepietro ³, D. Riposati ¹, A. Cianchi ¹, A. De Santis ¹, e Gruppo di Lavoro TTC Sistema Web

¹ Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Roma

² Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Milano

³ Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Napoli

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) sin dal suo avvio operativo nel 2001 si è dotato di un sito web per opportuna presenza in Internet. Il sito presentava un nucleo iniziale costituito da una pagina web di indirizzamento ai siti delle strutture che sono confluite nel nuovo Ente e ai suoi regolamenti, ed è poi cresciuto, andando incontro ad arricchimenti e ristrutturazioni.

Il più recente processo di ridisegno del sito web INGV è stato avviato in occasione della riorganizzazione delle attività scientifiche in Temi Trasversali Coordinati (TTC) volti a rendere unito e convergente l'Ente su temi di attività comuni a più Sezioni, e con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione e lo sviluppo del sito, anche in considerazione del suo importantissimo ruolo in occasione delle emergenze sismiche e vulcaniche.

www.ingv.it è stato trasformato in un portale per essere il punto d'ingresso ai contenuti e i servizi erogati dall'Ente attraverso tutto il sistema variamente articolato di siti tematici gestiti a livello di singole Sezioni e dei Progetti.

Completamente rinnovato nella grafica, le sue principali innovazioni includono inoltre: l'organizzazione dell'informazione anche per temi di ricerca, la redazione dei contenuti distribuita su tutte le Sezioni INGV, la gestione dinamica dei contenuti attraverso un Content Management System (CMS), la progressiva conformità ai requisiti di accessibilità informatica della legge 4/2004.

Il TTC Sistema Web ha cercato dunque di cogliere i cambiamenti in atto e di rifletterli nell'organizzazione dei gruppi di lavoro, nel modello di comunicazione e di sviluppo del portale.

La struttura redazionale include ricercatori e tecnici di tutte le Sezioni dell'Ente che contribuiscono a redigere contenuti per le tematiche e i servizi di propria competenza. Dal censimento iniziale dell'informazione esistente al progressivo popolamento si è cercato di cogliere gli obiettivi di comunicazione primari e quindi di offrire un'immagine istituzionale aggiornata, con la presentazione della struttura interna e delle attività, la messa in risalto dei temi di ricerca e dei risultati: ciò è coerente con uno schema di comunicazione andato attestandosi negli ultimi anni per gli istituti di ricerca italiani e internazionali [Massoli, 2007].

I contenitori principali di informazione, di cui i redattori hanno in carico anche la versione inglese, sono: "L'INGV", "Stampa e Comunicazione", "Biblioteche", "Produzione Scientifica", "Servizi e Risorse", "Temi di ricerca", "In tempo reale", "In primo piano".

In "Servizi e risorse" in particolare sono illustrate anche le attività dei laboratori e viene mantenuto l'elenco aggiornato di elaborazioni, cataloghi e banche dati gestiti dall'Ente. "In Tempo Reale" rende pubblicamente disponibili i dati delle diverse attività di monitoraggio, con le sezioni "Terremoti recenti", "Stato dei vulcani attivi", "Meteorologia spaziale", "Previsioni oceanografiche"; in particolare "Monitoraggio" illustra le principali reti di monitoraggio, permanenti e non che INGV gestisce e che riguardano terremoti, deformazioni, vulcani, misura dei parametri geochimici legati alle fenomenologie eruttive e per la sorveglianza di aree sismicamente attive, campo magnetico terrestre e ionosfera. I grandi contenitori dei temi di ricerca, "Terremoti", "Vulcani", "Clima, oceani e ambiente", "Alta atmosfera", "la Terra", cui si affianca "Educazione ai Rischi", hanno ciascuno una home page di secondo livello che

indirizza anche a informazione mantenuta localmente sui siti web delle Sezioni INGV o su siti web tematici dedicati.

Per consentire ai redattori di pubblicare contenuti prescindendo da aspetti tecnici, si è adottato un moderno e promettente strumento di Content Management System, Plone [McKay, 2006]. Plone è uno dei più maggiori CMS Open Source rilasciato sotto la GNU - General Public License, modulare, multilingua, e distribuito per tutti i principali sistemi operativi; iniziano a diventare numerosi anche in Italia oltre che nel mondo i portali sviluppati con questo CMS, utilizzato da istituti di ricerca - si veda ad esempio tra i primi [Pastore, 2006] -, pubbliche amministrazioni, scuole e università. Plone inoltre è rispettoso degli standard del web, e in Italia una comunità di sviluppatori cura la sua progressiva aderenza ai requisiti di accessibilità informatica [Diodati, 2007, Scano, 2005]. I redattori creano contenuti inserendo testo e figure o caricando file in modelli o template precostituiti, semplicemente collegandosi via web al portale. Il sistema mette inoltre a disposizione una serie di prodotti e di funzionalità per creare agevolmente articoli, notizie, liste di Frequently Asked Question (FAQ), e contenuti distribuiti rapidamente in formato Really Simple Syndication (RSS), funzionalità queste che si stanno rivelando particolarmente utili per le attività del Centro Editoriale e dell'Ufficio Stampa.

L'effettivo uso sia da parte del personale INGV che dell'utenza esterna mette in luce nuove esigenze e rende il portale un prodotto in costante evoluzione.

SPAZIO PER INSERIRE LA FIGURA 1

Fig. 1 – Homepage del portale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia www.ingv.it (agosto 2008).

Bibliografia

Diodati M.; 2007: Accessibilità Guida Completa. Apogeo, Milano, 648 pp.

Massoli L.; 2007: Science on the net: an analysis of the websites of the European public research institutions. *Journal of Science Communication*, 6, 1-16
<http://jcom.sissa.it/archive/06/03/JCOM0603%282007%29A03/>.

McKay A.; 2006: The Definitive Guide to Plone.

<http://plone.org/documentation/manual/definitive-guide>, 426 pp.

Pastore S.; 2006: Web Content Management Systems: using Plone open source software to build a website for research institute needs. In: *Proc. Int. Conf. On Digital Telecommunications (ICDT'06)*, August 29-31, 2006, Cap Esterel, Cote d'Azur, France.

http://www.ieeeexplore.ieee.org/xpl/freeabs_all.jsp?tp=&arnumber=1698471&ismember=35811.

Scano R.; 2005: Legge 04/2004 dalla teoria alla realtà. IWA Italy, Venezia, 228 pp.